

APPUNTAMENTI

CHI • DOVE • QUANDO

Fino all'11 nella sala mostre della Git Ecco "Contemporary Art": il fotografo Alberto Quoco racconta i sentimenti

GRADO. Un'antologia di immagini recenti, in bianco e nero e a colori, del fotografo udinese Alberto Quoco si raccoglie nella mostra "Contemporary Art", aperta alla Git (ingresso principale della spiaggia di via Dante) fino all'11. L'esposizione è il risultato di un'attenta ricerca del soggetto da fotografare e di un corretto taglio dell'immagine, accompagnati da una accurata stampa su carta cotone Hahnemuhle Fine Art o canvas. La mostra, che gode del patrocinio del Comune, della Git e del sostegno economico dell'Azienda vinicola Ermacora di Ippolis e della ditta Maroello di Udine, è aperta tutti i giorni dalle 18 alle 22.

«Se la luce è il colore e la macchina fotografica il pen-

nello - commenta Quoco -, il fotografo comunica i sentimenti che ha provato guardando il soggetto come un pittore. Se al fotografo è richiesto di rappresentare la realtà in un modo più reale di un pittore, la capacità del fotografo è anche saper fabbricare totalmente una scena. In digitale possiamo creare immagini di una realtà che non esiste, e anche questo, secondo me, è arte». Per Quoco, dunque, «non dobbiamo guardare la diatriba tra pellicola e digitale: conta solo l'arte e la forza con cui l'artista esprime la sua visione. Non è il mezzo che conta, ma il risultato. Se vedo una bella foto non mi chiedo come sia stata fatta, mi interrogo sul suo messaggio, su quello che mi dice». (ch.p)